



LEGAMBIENTE PIEMONTE
CIRCOLO GAIA TORINO

A VOLTE LE DENUNCE SERVONO:

MENO OGM IN CIRCOLAZIONE, MENO ETICHETTE-INGANNO

Novembre 2002

Il settimanale *Il Salvagente*, in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino, esegue analisi per stabilire la presenza di OGM in un paniere di prodotti alimentari.

I risultati sono scoraggianti: purtroppo la contaminazione degli organismi modificati geneticamente si dimostra diffusa e non accidentale come prevede la normativa in vigore (obbligo di etichettatura per presenze superiori all'1% di OGM, ma presenze comunque sempre da considerarsi accidentali).

Non si salvano dai test né gli alimenti biologici, né quelli che dichiarano in etichetta la scelta di non ricorrere a materie prime transgeniche.

Ancora una volta i consumatori rischiano di riempire il carrello della spesa con prodotti positivi al test di rilevazione di OGM.

ANALISI EFFETTUATE NEL NOVEMBRE 2002 (CAMPIONI POSITIVI)

COTOLETTE VEGETALI- VALSOIA	PRESENZA OGM 0,71- SOIA ROUNDUP READY (in etichetta compare la dicitura "Valsoia ha scelto di impegnare soia non geneticamente modificata")
LECITINA GRANULARE – IL SARCHIO	PRESENZA OGM 2,83
PREPARATO PER BRODO ALLE VERDURE ALLA SOIA – BJORG (PRODOTTO BIOLOGICO)	PRESENZA OGM 0,19
LATTE IN POLVERE ALSOY 2 – NESTLE'	PRESENZA OGM 0,22
CRACKERS ALLA SOIA - MISURA	PRESENZA OGM 0,65
TACO DINNER KIT – CASA FIESTA	PRESENZA OGM 0,13 - MAIS BT 176, MON 810 (mais transgenico vietato in Italia)

Febbraio 2003

Il **Circolo Gaia Torino e Legambiente Piemonte**, in collaborazione con la rivista **il Salvagente**, si rivolgono ancora al **Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino** per verificare se le aziende colte “sul fatto” hanno provveduto a intensificare i controlli, cercando di limitare al minimo le contaminazioni accidentali (*che risultavano un po' troppo frequenti per essere accidentali*), specialmente quando si tratta di prodotti destinati ai bambini.

Con nostra grande sorpresa, ma soddisfazione, a volte i controlli e le denunce servono. Le analisi effettuate sui prodotti già esaminati dai test del Salvagente hanno dato esito negativo tranne che per il latte in polvere Alsoy 2 della Nestè e le cotolette vegetali Valsoia.

ANALISI EFFETTUATE NEL FEBBRAIO 2003

COTOLETTE VEGETALI- VALSOIA	PRESENZA OGM 0.06 – (ma e' scomparsa in etichetta la dicitura “Valsoia ha scelto di impegnare soia non geneticamente modificata)
TACO DINNER KIT – CASA FIESTA	NO DNA TRANSGENICO
CRACKERS ALLA SOIA - MISURA	NO DNA TRANSGENICO
WURSTEL DI SOIA – LA TAVOLA DI ZIO ELIO	NO DNA TRANSGENICO
LATTE IN POLVERE ALSOY 2 – NESTLE'	PRESENZA OGM 0,06

I dati che emergono da queste nuove analisi dimostrano che le industrie, quando ne hanno la volontà, riescono ad escludere dalle loro linee di produzione soia e mais transgenico e a risultare immuni da quella che avevano definito appena tre mesi fa contaminazione accidentale.

Perché solo la NESTLE', con il suo latte alla soia Alsoy2, non sembra voler tutelare la salute dei più piccini visto che il suo prodotto è destinato ai neonati ??

Per informazioni:

tel. 3282167113 (Fabio Curzola) info@gaiatorino.org